

Prot. n°1082/23/P

Roma, 18 Dicembre 2023

Al Signor Direttore Generale del Personale del DAP
Dr. Massimo PARISI
ROMA

E, per Conoscenza

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Giovanni RUSSO
ROMA

Al Vice Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
D.ssa Lina DI DOMENICO
ROMA

Al Direttore dell'Ufficio IV
C/O Direzione Generale Personale - DAP
D.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

OGGETTO: Servizio di missione del personale del Corpo di polizia penitenziaria.-

Signor Direttore Generale,

con riferimento a quanto indicato in oggetto, la competente Direzione Generale del Personale di codesta Amministrazione Penitenziaria ha diramato nel tempo disposizioni nel tentativo di uniformare il trattamento di missione su tutto il territorio nazionale, ancora oggi si ricevono segnalazioni che testimonierebbero una diversa attuazione delle disposizioni emanate da codesto Dipartimento.

Tra le lamentele ricevute in particolare con la presente si intendono segnalare difformità in relazione alla corresponsione del c.d. 100% del pasto e alla disciplina della c.d. sommatoria di più servizi di missione espletati nell'arco della stessa giornata (Art. 3 Legge 836/73).

Nel primo caso più volte l'Amministrazione, anche attraverso interlocuzioni sindacali ha specificato che la corresponsione del c.d. 100% del pasto non è legato agli orari di consumazione (e quindi agli orari delle MM.OO.SS.) ma alla durata del servizio di missione.

Ne consegue che la corresponsione del c.d. 100% del pasto è subordinato all'espletamento di 8 e/o 12 ore di missione e a motivi ostativi legati al servizio o alla chiusura degli esercizi commerciali.

Ancora oggi ci viene riferito che le richieste di riconoscimento dell'indennità predetta vengono respinte dalle Direzioni nonostante l'esistenza delle condizioni per la liquidazione **perché le MM.OO.SS. sarebbero aperte legando quindi il pasto all'orario di consumazione contravvenendo alle disposizioni contenute all'interno delle norme pattizie.**

Per quanto afferisce la c.d. sommatoria di più servizi di missione espletati nell'arco della medesima giornata è stato segnalato invece, che molte richieste vengono respinte poiché le Direzioni riterrebbero che per accedervi debba essere presente almeno un periodo di minimo quattro ore di missione.

Orbene tanto la norma che disciplina la sommatoria (Legge 836/73) quanto le circolari applicative sul servizio di missione del Corpo di Polizia Penitenziaria non sembrano prevedere tale ipotesi.

Detta norma si limita espressamente a stabilire che il servizio di missione diurno, ai fini della liquidazione, debba essere di almeno quattro ore. Ne consegue pertanto che ai fini del raggiungimento delle quattro ore possano concorrere **tutti i servizi di missione espletati nell'arco di una giornata.**

Pertanto a modesto avviso di questa Federazione si ritiene necessario che codesta A.D. intervenga nuovamente sulla materia chiarendo una volta per tutte quali siano i criteri d'accesso agli Istituti su indicati, evitando così che le attuali interpretazioni siano lesive dei diritti del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Per quanto sopra richiesto, si resta in attesa di urgente riscontro.

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MORETTI

